

## Allegato A

### Calcolo degli spazi assunzionali del Comune di Sedilo in esecuzione del decreto ministeriale 17/03/2020

#### 1. Premessa

L'art. 4 del D.M. emanato il 17.03.2020 (G.U. n. 108 del 27.04.2020) individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, così come indicato nella seguente **tabella 1**:

*Tabella 1 DM 17 marzo 2020*

	Fasce demografiche	Valore soglia
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i	Comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	25,3%

#### *Fascia 1. Comuni Virtuosi*

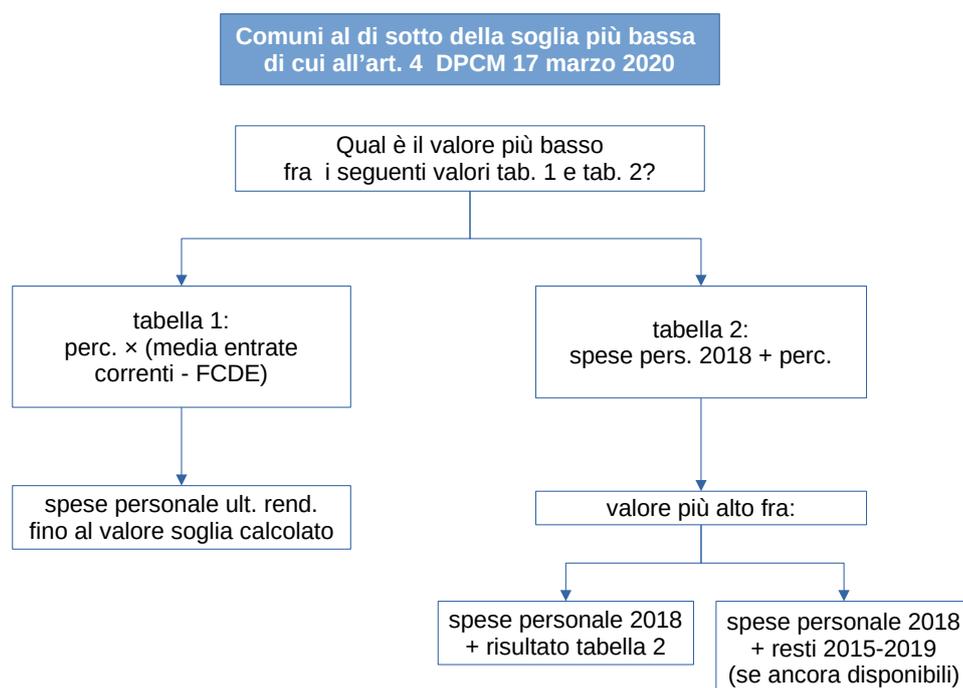
A decorrere dal 1° gennaio 2020, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare le spese di personale dell'**ultimo rendiconto approvato**, per assunzioni a tempo indeterminato, sino a una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti secondo le definizioni dell'articolo 2 del DM, non superiore al valore soglia della suddetta tabella 1 (*incremento teorico*).

Tuttavia fino al 2024 è previsto un ulteriore tetto di spesa (*incremento calmierato*). In base all'art. 5, l'Ente non potrà aumentare le proprie assunzioni a tempo indeterminato utilizzando tutto lo spazio a disposizione, ma potrà, anno per anno, aumentarle progressivamente secondo un incremento calmierato, in riferimento alle **spese di personale 2018**, nella misura indicata nella **tabella 2**. La percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima non si somma, ma ingloba le precedenti. In alternativa, si possono utilizzare i resti assunzionali 2015-2019, se più favorevole e se ancora disponibili.

Tabella 2 DM 17 marzo 2020

fascia	Comuni	2020	2021	2022	<b>2023</b>	2024
a	≤ 1.000 abit.	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b	1.000-1.999 ab.	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c	2.000-2.999 ab.	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d	3.000-4.999 ab.	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e	5.000-9.999 ab.	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f	10.000-59.999 ab.	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g	60.000-249.000 ab.	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h	250.000-1.499.000 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i	≤ 1.500.000 ab	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Questo significa che occorre prendere il valore più basso tra quelli calcolati in precedenza (tabella 1 → perc. entrate correnti *versus* tabella 2 → perc. su spese personale 2018).



### Fascia 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

**Fascia 3. Fascia di rientro obbligatorio.**

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia.

**Tabella 3 DM 17 marzo 2020**

	Fasce demografiche	Valore soglia
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i	Comuni con 1.500.000 e oltre	29,3%

**2. Dati di riferimento**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 04/05/2023 è stato approvato il rendiconto relativo all'anno 2022. I dati utili ai fini del DM 17 marzo 2020 sono i seguenti:

**Tabella 4: entrate correnti rendiconto 2022**

voce	importo
entrate titolo 1	€ 881.906,31
entrate titolo 2	€ 1.920.028,04
entrate titolo 3	€ 137.055,56
tot. entrate corr.	€ 2.938.989,91

**Tabella 5: spese di personale rendiconto 2022**

voce	descrizione	importo
U.1.01.00.00.000	redditi da lavoro dipendente	€ 602.554,87
U1.03.02.12.001	acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	€ 0,00
U1.03.02.12.002	quota LSU in carico all'ente	€ 0,00
U1.03.02.12.003	collaborazioni coordinate e a progetto	€ 0,00
U1.03.02.12.999	altre forme di lavoro flessibile (cap. 1875/21)	€ 11.025,16
da detrarre	arretrati CCNL anni precedenti (Art. 2 D.L. 36/2022)	-€ 16.893,62

<i>voce</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
da detrarre sia in entrata che in uscita	assunzioni eterofinanziate (Art. 57 comma 3-septies D.L. 104/2020)	€ 0,00
<i>totale</i>	<i>spese di personale</i>	€ 596.686,41

Il Fondo Crediti dubbia esigibilità, risultante dal bilancio 2022 (v. art. 1.2 circolare attuativa DM 17 marzo 2022, secondo cui occorre fare riferimento al bilancio assestato) è pari a € 102.878,01 (cap. 2150).

### 3. Fascia demografica

La popolazione ISTAT al 31 dicembre 2021 (penultimo anno precedente ai sensi dell'art. 156 comma 2 D.Lgs. 267/2000) è pari a 2.002 abitanti. Considerata la popolazione, la fascia demografica di cui alle tabelle 1, 2, 3 è pertanto la **C (comuni da 2.000 a 2.999 abitanti)**. Considerato che la popolazione ISTAT al 31.12.2022 è pari a 1.965, e analizzato il [trend demografico della popolazione residente](#), si prevede dal 2024 di applicare la fascia B (comuni da 1.000 a 1.999 abitanti).

### 4. Valore Soglia

Sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto e dei due precedenti, è possibile calcolare il valore soglia dell'art. 4 del DM, sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{spese di personale ultimo rendiconto}}{\mu(\text{entrate correnti ultimi tre rendiconti}) - \text{FCDE}}$$

*Tabella 6: verifica soglia tabelle 1 e 3*

<b>Calcolo soglia</b>	<b>importo</b>
spese pers. 2022 (a)	€ 596.686,41
entrate correnti 2022	€ 2.938.989,91
entrate correnti 2021	€ 2.755.105,43
entrate correnti 2020	€ 2.859.091,45
media 2020-2022	€ 2.851.062,26
FCDE	€ 102.878,01
media - FDCE (b)	€ 2.748.184,25
<b>percentuale (a/b)</b>	<b>21,71 %</b>

#### *Incremento teorico*

La percentuale di riferimento risulta inferiore alla soglia della tabella 1 prevista per la fascia demografica di riferimento, pari a 27,6%. Pertanto si dispone in linea teorica dei seguenti spazi assunzionali:

media riferimento entrate corr.	€ 2.748.184,25
percentuale 2000-2999 abit.	27,60%
<b>spesa di personale ipotetica tab. 1 (a)</b>	<b>€ 758.498,85</b>
Spese di personale 2022 (b)	€ 596.686,41
Incremento ipotetico su spese personale 2022 (a - b)	€ 161.812,44

### *Incremento calmierato*

Ai sensi dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020, occorre in ogni caso rispettare le soglie massime di cui alla tabella 2. Per il 2023, per i comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, la percentuale massima riferita al 2018 è pari al 29%, per il 2024 per i comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è pari al 35%. Dal 2025 in poi non sono previste soglie e pertanto si prevede per il momento l'applicazione della soglia della tabella 1.

Anno fabbisogno	2023	2024	2025
spese personale 2018 (a)	€ 569.183,70	€ 569.183,70	€ 569.183,70
Fascia demografica	2.000-2.999	1.000-1.999	1.000-1.999
percentuale (b)	29,00%	35,00%	-
Incremento su spese personale 2018 (a × b)	€ 165.063,27	€ 199.214,30	
<b>spesa di personale calmierata tab. 2</b>	<b>€ 734.246,97</b>	<b>€ 768.398,00</b>	<b>tabella 1</b>

Non vi sono invece resti assunzionali 2015-2019 ancora disponibili.

### *Incremento effettivo*

Per l'anno 2023, la soglia di riferimento è quella dell'incremento calmierato di cui alla tabella 2, in quanto inferiore (€ 734.246,97 < € 758.498,85). Pertanto, in riferimento alle spese di personale dell'**anno 2018**, lo spazio assunzionale è pari a **€ 165.063,27**.

## 5. Andamento storico

Si riporta l'andamento del valore soglia delle tabelle 1 e 3 a partire dall'introduzione del DM 17 marzo 2020:

rendiconto →	2019	2020	2021
Spese personale (a)	€ 582.213,26	€ 548.519,85	€ 516.759,63
Entr. corr. Ultimo rend.	€ 2.726.354,93	€ 2.859.091,45	€ 2.755.105,43
Entr. corr. Penultimo rend.	€ 2.655.677,48	€ 2.726.354,93	€ 2.859.091,45
Entr. corr. Terzultimo rend.	€ 2.608.025,00	€ 2.655.677,48	€ 2.726.354,93
media	€ 2.663.352,47	€ 2.747.041,29	€ 2.780.183,94
FCDE	€ 54.913,58	€ 61.121,88	€ 101.821,70
media - FDCE (b)	€ 2.608.438,89	€ 2.685.919,41	€ 2.678.362,24
<b>percentuale (a/b)</b>	<b>22,32%</b>	<b>20,42%</b>	<b>19,29%</b>

## 6. Utilizzo spazi

Di seguito gli spazi assunzionali utilizzati, il cui valore (stipendio + oneri riflessi) è stato ricalcolato sulla base dei nuovi tabellari del CCNL 2019-2021:

<i>figura</i>	<i>anno</i>	<i>orario</i>	<i>spesa</i>	<i>stato</i>
istruttore dir. ass. soc. D1	2020	100,00%	€ 33.421,06	assunto
istruttore amm. cont. C1 da p.t. a f.t.	2020	66,67%	€ 20.514,02	assunto
operaio specializzato B3 da p.t. a f.t.	2020	8,33%	€ 2.401,48	assunto
istruttore amm. informatico C1	2021	41,67%	€ 12.821,26	trasform. in istr. tec. 50% nel 2022; da assumere
incremento indennità pos. org.	2021		€ 15.144,80	del. g.c. 55/2021
cessazione quota 67% istr. amm. cont. C1	2021	-66,67%	-€ 20.514,02	cessato
istruttore amm. contabile C1	2021	100,00%	€ 30.771,03	assunto
trasformazione da istr. inf. C a istr. tecnico C 41,67% → 50%	2022	8,33%	€ 2.564,25	in corso
istr. amministrativo C L. 68/1999	2022	100,00%	€ 30.771,03	assunzione 01/06/2023
cessazione istruttore dir. soc. D1	2022	100,00%	-€ 33.421,06	cessato
assunzione Istruttore dir. soc. D1	2022	100,00%	€ 33.421,06	assunto
incremento ore Istruttore Direttivo Vigilanza D1 50% → 88,88%	2022	33,33%	€ 11.140,35	realizzato
istruttore direttivo tecnico D1	2023	50,00%	€ 16.710,53	da avviare
1 progressione verticale Istruttori → Funzionari ed Elevata Qualificazione	2023	100,00%	€ 2.554,80	da avviare
<b>Totale</b>			<b>€ 158.300,59</b>	
riserva per incrementi contrattuali 2022-2024 (3,78%)	2023		€ 5.411,29	

## 7. Spazi disponibili

Alla luce di quanto calcolato sopra, gli spazi assunzionali residui risultano i seguenti:

<b>voce</b>	<b>importo</b>
spazi assunzionali (a)	€ 165.063,27
spazi utilizzati (b)	€ 158.300,59
Residuo spazi a-b (d)	€ 6.762,68
Riserva futuri incrementi contrattuali (c)	€ 5.411,29
Differenza (d-c)	€ 1.351,39

## 8. Spazi assunzionali articolo 31-bis del D.L. 152/2021

La norma prevede che i Comuni possono, al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti

previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), assumere con contratto a tempo determinato personale, in deroga al tetto del lavoro flessibile di cui al D.L. 78/2010 e alla disposizione di cui all'art. 259 comma 6 D.Lgs 267/2000, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al decreto.

*Tabella 7: Tabella D.L. 152/2021*

#	Fasce demografiche	Valore soglia
i	Comuni con 1.500.000 e oltre	0,25%
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	0,3%
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	0,5%
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	1%
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	1,6%
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	1,8%
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	2,4%
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	2,9%
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	3,5%

In riferimento alla fascia demografica di questo Ente (2.000-2.999 abitanti al 31.12.2021, penultimo anno precedente), si applica la percentuale del 2,4%:

media riferimento entrate corr.	€ 2.748.184,25
percentuale	2,40%
<b>spazi art. 31-bis D.L. 152/2021</b>	<b>€ 65.956,42</b>
spese 2022	€ 8.049,36
spese 2023	€ 11.019,59
residuo spazi art. 31-bis D.L. 152/2021	€ 46.887,47

Il Responsabile del Servizio  
f.to Maria Giuseppina Meloni